

L'UNITALSI di Civitavecchia e il CESCAT

## FEDE E SOLIDARIETA'

**Rodolfo Palieri**

**Allumiere** - Giornata di fede e fraternità, Domenica 27 agosto, per i ventuno anni del CESCAT e del locale Gruppo UNITALSI. L'adesione popolare agli appelli celebrativi – intitolati alla PACE nel Mondo - è andata oltre l'area dei credenti praticanti. Complici "I Nomadi", protagonisti dell'applaudito spettacolo serale, la festa delle due organizzazioni ecclesiali è stata davvero "di tutti" e, per una volta, di tantissimi giovani.

Decisiva, come sempre, la partecipazione di oltre sessanta unitalsiani civitavecchiesi, guidati dal Presidente diocesano Mauro Mandolesi. In tutto un centinaio di ospiti, fra amici in carrozzina, *barellieri* e *sorelle di carità*, molti con una lunga storia di servizio, iniziata per alcuni negli ormai lontani anni '70, come per Franco Riccio, oggi Presidente onorario. Non pochi erano già presenti nel 1985 alla fondazione del Gruppo UNITALSI "Allumiere&Tolfa", ma continuano a gettarsi gli anni dietro le spalle per servire sui "treni bianchi".

Ora siamo al *Countdown* per i pellegrinaggi che chiuderanno il 2006, prima che la neve imbianchi la Grotta di Massabielle e la rigida tramontana pirenaica spazzi la piana del *Gave*. Gli ultimi convogli per Lourdes partiranno da Roma e Civitavecchia il 15 ottobre. Coraggio, venite ad attingere l'acqua e la Fede che sgorgano dalla fonte scavata da Bernadette. Acqua che resta per sempre nel corpo e nell'anima. La piccola santa scavò affannosamente nel fango con le mani, impiasticciandosi il viso, mentre gente grossolana la derideva, ma d'allora milioni di persone, talune potenti sulla terra, si dissetano avidamente a quella fonte.

Momento forte della *Giornata* allumierasca la S. Messa celebrata da Don Augusto sotto il cielo che fa da volta all'Anfiteatro immerso nel verde della Fonte Ferrata. Fra gli abeti secolari, rilucenti nel sole per la pioggia caduta qualche ora prima, l'omelia domenicale ha raggiunto l'estesa platea di fedeli trasformando l'intero Parco in un Tempio. Dopo le nubi minacciose una pace luminosa nel richiamo del Parroco alla figura di S. Agostino ed al contributo dei battezzati alla diffusione della fede. Prima della benedizione gli interventi del Presidente Mauro Mandolesi e del Sindaco Peppino Camilletti sul significato della "Giornata di fraternità", ormai radicata tradizione. Al conclusivo invito di Don Augusto, "tutti i salmi finiscono in gloria" è seguito un gioioso brindisi con la partecipazione dei membri della Giunta e dei rappresentanti delle maggiori associazioni locali. La passeggiata nel Parco e nelle strade centrali di Allumiere ha quindi reso più gradita la cena offerta dalla "Coop. Sociale Cristiana ALFA", creata dal CESCAT nel 1986.

"I Nomadi", onorando con appropriate interpretazioni musicali l'auspicio di PACE, cui è stata intitolata la manifestazione, hanno infine galvanizzato la piazza gremita oltre la mezzanotte. Qui, la solidarietà cristiana "materiale", dopo quella spirituale indicata da Don Augusto, ha avuto la sua felice tribuna. Efficace megafono l'invitata de "La Provincia" Romina Mosconi, che, dalla ribalta dei Nomadi ha posto in risalto, con un'improvvisata intervista, l' incisivo ruolo sociale svolto dalla Coop. ALFA, con trenta occupati, un giornale ed un sito internet ([www.cescat.it](http://www.cescat.it)). Il tutto nato da un piccolo gruppo di parrochiani che nel 1985 ha costituito il CESCAT con l'idea di recuperare giovani emarginati per il consumo di sostanze tossiche o disagi psichici. L'adesione di tante persone del territorio ha poi suggerito all'Amministrazione municipale di patrocinare le iniziative di solidarietà del CESCAT e, successivamente, di affidare alla Coop. i maggiori servizi pubblici locali. E' così che Allumiere sostiene oggi un'organizzazione di solidarietà degna di un grande comune. E per noi credenti è importante che non si tratti di mero filantropismo. L'origine è in un progetto concepito negli anni '70 per testimoniare e diffondere la fede in Dio, "nel quale – ha scritto una poetessa – ogni vita s'immerge e rinvigorisce".